

Classe IV A - Progetto Scuola Amica “Il termometro dello star bene” – Unicef

Il progetto ha aiutato i bambini ad ascoltarsi, ad imparare a riflettere su se stessi e a raccontarsi, ponendo attenzione non solo su ciò che appare, ma su ciò che vivono dentro di loro. Ha permesso a ciascuno di imparare a riconoscere le emozioni, di dare loro molta importanza e di capire che tutte le emozioni sono giuste, importante è riuscire a controllare le reazioni.



Tutte le esperienze e riflessioni sono partite in occasione del Natale.

L'albero dell'atrio della scuola è stato dedicato ai diritti dei bambini. Ogni bambino della scuola ha realizzato una pallina sulla quale ha rappresentato con tecniche diverse un diritto scelto tra il diritto alla famiglia, quello al cibo, alla salute, alla casa, all'ascolto, all'istruzione.

In seguito è stato approfondito il diritto all'ascolto di sé e dell'altro. I bambini della IV A hanno riflettuto sul diritto alla casa, tema dello spettacolo di Natale.

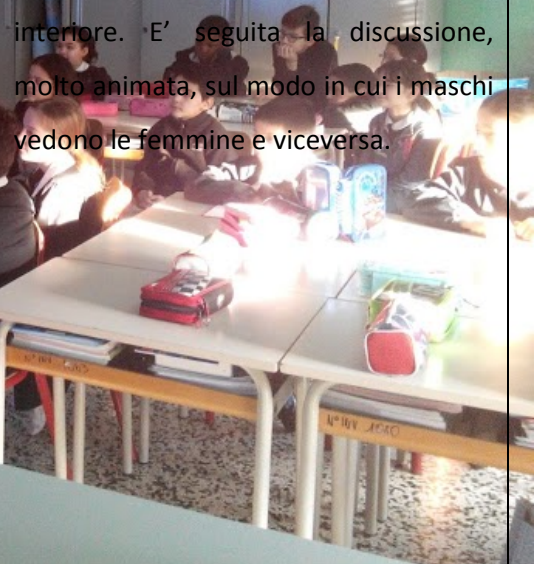


Il lavoro sulle emozioni è iniziato con la visione del film "Inside out". Dopo aver visto il film se ne è parlato a lungo. Quattro bambini presenti in classe stavano vivendo la difficoltà legata al trasferimento in un altro stato europeo il prossimo anno scolastico.

Parlare li ha aiutati a sentirsi accolti, ad esprimere le loro paure e le ansie legate a questo cambiamento importante.



Dopo il film c'è stato il lavoro in gruppo e poi in autonomia. Ogni bambino ha compilato la sua carta d'identità interiore. E' seguita la discussione, molto animata, sul modo in cui i maschi vedono le femmine e viceversa.



Circle time: come sto oggi?



La sagoma delle emozioni

Il termometro dello star bene



Il termometro ha offerto ogni giorno l'immagine del benessere e delle difficoltà dei bambini della classe.